



FABRIZIO SERRA EDITORE®

PISA · ROMA

UFFICI, SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA:
I 56127 PISA, VIA SANTA BIBBIANA 28, TEL. 050542332, FAX 050574888
FSE@LIBRAWEB.NET

*

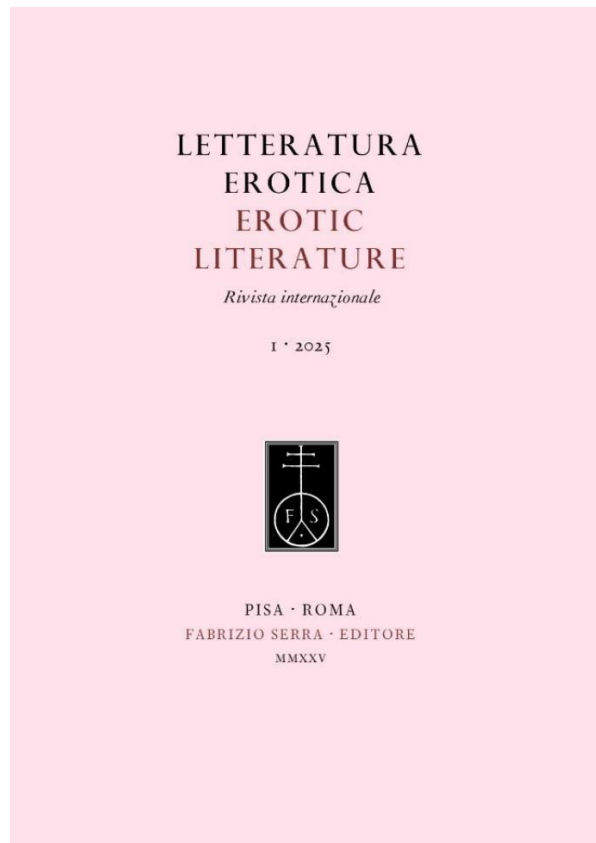
UFFICI:

I 00185 ROMA, VIA CARLO EMANUELE I 48, TEL. 0670493456, FAX 0670476605, FSE.ROMA@LIBRAWEB.NET

*

CALL FOR PAPERS 2025

«LETTERATURA EROTICA / EROTIC LITERATURE»



DIREZIONE

Angela Fabris (Università di Klagenfurt), Antonio Lanza (Università dell'Aquila),
Renzo Rabboni (Università di Udine)

COMITATO SCIENTIFICO

Isabella Becherucci (Università di Firenze), David Bénétteau (Seton Hall University), Alberto Beniscelli
(Università di Genova), Giuseppe Carrara (Università degli Studi di Milano), Silvia Cucchi
(Università Telematica Pegaso), Stefano Jossa (Università di Palermo /Royal Holloway University), Laura Neri
(Università degli Studi di Milano), Lucia Rodler (Università di Trento), Angelo Romano (Università del Salento),
Elisabetta Selmi (Università di Padova), Marco Veglia (Università di Bologna)

Già dall'intitolazione bilingue, la rivista di «Letteratura erotica / Erotic Literature» dichiara l'intenzione di aprirsi a contributi di taglio comparatistico, su autori, opere, argomenti non solo, o non principalmente, di letteratura italiana – intesa nell'ampiezza delle sue forme espressive, volgare, latina e dialettale –, ma anche di altre letterature e lingue, antiche (latina, greca e ellenistica) e moderne (inglese, francese, spagnola, tedesca).

Andrà poi precisato che la rilevanza stilistico-formale dei testi (e degli autori) presi in considerazione resta il dato discriminante, e che s'intende esclusa qualsiasi contaminazione con la pornografia, sotto ogni sua forma. Senza entrare in questioni teoriche sulla differenza tra letteratura erotica e pornografica, basterà dire che anche a fronte di una qualche rilevanza speculativa, allorché l'eroticismo diventa una chiave interpretativa e metaforica del reale, un modo di esplorare oltre alle relazioni tra i sessi o tra i membri di uno stesso sesso (a partire da Saffo) i rapporti di classe e le convenzioni sociali: basterà dire che dei testi esaminati non ci si limiterà a considerare il valore dell'argomentazione, quando questa non sia affidata a strutture formali letterariamente degne.

Com'è ben noto, il filone erotico e amoroso ha trovato da sempre piena dignità in ambito letterario, e può vantare una lunga tradizione, che dalla classicità greco-latina – ad esempio, dei *Dialoghi delle cortigiane* di Luciano da Samosata, del romanzo alessandrino o delle commedie aristofanee, plautine e terenziane – e biblica – del *Cantico dei cantici* –, sale all'età medievale, della letteratura misogina e dei *fabliaux*, dei romanzi cortesi, dei cantari e delle novelle boccacciane o chauceriane; e da qui alla rinascimentale, dei dialoghi e dei sonetti di Aretino e Giorgio Baffo, o della trattatistica antierotica del Platina, di Battista Fregoso e Pietro Edo; al Sei-Settecento, della letteratura mistica o licenziosa e libertina, soprattutto francese; fino all'età moderna e contemporanea, del romanzo “lussurioso” – da D'Annunzio a D. H. Lawrence, V. Nabokov, H. Miller – e delle contaminazioni con altre forme d'arte, il cinema *in primis*, con le trasposizioni di opere letterarie, o il *graphic novel*, con il *Poema a fumetti* di Dino Buzzati e le creazioni di Guido Crepax e Milo Manara. E ancora, si considerino gli intrecci con la cultura della psicanalisi freudiana, che ha complicato il campo semantico del piacere e favorito l'approdo a una visione più cupa dell'eros, che non si discosta mai troppo da *thanatos*. Sviluppi a cui hanno reagito Georges Bataille (*L'eroticismo*, 1957) e Michel Foucault (*Storia della sessualità*, 1976-84), riaffermando il primato del “basso” e dell'osceno, proponendo nuove relazioni tra eroticismo, sessualità e potere, e aprendo a un nuovo clima culturale, in cui la letteratura erotica comincia ad essere declinata anche, se non prevalentemente, al femminile, da Pauline Réage a Almudena Grandes, fino al superamento anche della stessa dicotomia tra maschile e femminile nelle attuali contaminazioni *queer*.

Si tratta dunque di un terreno ben fecondo di indagine, di indagine scientifica, si vuol ribadire, condotta con i mezzi di cui dispone lo studioso di letteratura, come hanno dimostrato, per fare solo qualche caso, Giovanni Pozzi con i suoi studi sul linguaggio mistico nel *Libro dell'esperienza* di Angela da Foligno, o Giuseppe Crimi per i *Dubbi amorosi* di Marco Lamberti, e, per restare ad un ambito prossimo, Alberto Beniscelli nell'indagine sui tratti peculiari dei *Libertini italiani*.

Su questo versante e con queste modalità la rivista di «Letteratura erotica» intende sollecitare contributi di studiosi, giovani o già affermati, saggi critici, riletture di un passato sommerso (come nel caso di Djuna Barnes) o di un presente da sondare (basti citare *Call Me by Your Name* di André Aciman) o di un futuro da decifrare, assieme ad edizioni di inediti, rassegne di pubblicazioni di particolare rilevanza e notizie di ricerche in corso.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le proposte di contributo – saggi originali e inediti al massimo di 40000 caratteri (spazi e note inclusi), accompagnate da una breve bibliografia – andranno indirizzate in formato Word, **entro il 31 maggio 2025** a: letteraturaerotica@libraweb.net.

La consegna dei lavori accettati è fissata **entro il 15 luglio 2025**.

Si richiede di attenersi alle regole redazionali della rivista consultabili a questo link:
<https://www.libraweb.net/Norme.pdf>.

S.R.L., CAPITALE SOCIALE EURO 116.250,00 I.V., WWW.LIBRAWEB.NET
C/C POSTALE 17154550, PARTITA IVA (VAT IT) 01455760502, CODICE FISCALE 04749540482
MAGAZZINI E TIPOGRAFIA: I 56010 AGNANO PISANO (PISA), VIA DELLE SORGENTI 81

*

ACCADEMIA EDITORIALE®, EDIZIONI DELL' ATENEIO®, GIARDINI EDITORI E STAMPATORI IN PISA®
GRUPPO EDITORIALE INTERNAZIONALE®, ISTITUTI EDITORIALI E POLIGRAFICI INTERNAZIONALI®